

Alberto Cadioli

Sono un esploratore, mi piace navigare nel tempo

Milano, Il Saggiatore, 1993, p. 91
(Biblioteca delle Silerechie, 129)

In questa edizione fuori commercio — approntata in occasione del ritorno in libreria della casa editrice Il Saggiatore nella sua nuova veste sociale (50,0 per cento Bruno Mondadori editore spa, 50,0 per cento alla famiglia Formenton-Mondadori) — Alberto Cadioli ricostruisce anche sulla base di documenti inediti della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, e soprattutto di cataloghi, la storia della casa editrice milanese. Questa "breve storia del Saggiatore dal 1958 a oggi" viene così a collocarsi in quel rinnovato interesse che negli anni Ottanta ha investito il settore degli studi sull'editoria contemporanea, e su quella letteraria e di cultura in particolare. Qui ci troviamo all'incrocio tra le ricostruzioni storiografiche di vicende imprenditoriali delle case editrici, di figure di singoli editori, con l'attenzione che dall'ambito dell'italianistica contemporanea è stata rivolta, anche in anni pionieristici, su questo tipo di studi.

Fondata a Milano nel '58, Il Saggiatore costruì in pochi anni, sotto la direzione di Alberto Mondadori, un catalogo composto, solo per citarne alcuni, da autori quali Sartre, Karl Jasper, Husserl, Merleau-Ponty, Lévi-Strauss, Edmund Wilson, Praz, De Martino, Paci, Emilio Cecchi, Hobsbawn, Sabatino Moscati, ecc.

L'indagine di Cadioli costituisce quindi una prima mappa dei nessi — editoriali e di pubblico — legati alle vicende di questa casa editrice che assieme ad al-

tre come Feltrinelli, Comunità, Il Mulino tra gli anni Cinquanta e Sessanta seppero trovare e crearsi nuovi spazi di mercato avvantaggiandosi dell'intensa crescita dell'acculturazione che era in corso nella società italiana (scuola media unica, ecc.), e dell'allargamento dell'élite colta.

Giovanni Peresson

Alberto Cadioli

**SONO UN
ESPLORATORE,
MI PIACE
NAVIGARE
NEL TEMPO.**

Breve storia del Saggiatore
dal 1958 a oggi.



il Saggiatore